

Al Dirigente Scolastico dell'I.I.S. "Luigi Einaudi"

Magenta (MI)

Oggetto: **RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO LIBERA PROFESSIONE – ANNO SCOLASTICO 2024/25.**

Il sottoscritto/a _____, nato a _____ il _____ in servizio presso questo Istituto in qualità di _____ a Tempo Indeterminato/Determinato per l'insegnamento di _____ nell'anno scolastico 2024/25,

CHIEDE

l'autorizzazione all'**ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE** di _____

L'autorizzazione a **svolgere l'incarico** che verrà conferito da:

(altre scuole, amministrazioni pubbliche o soggetti privati)

per la realizzazione del Corso annuale per l'accesso all'esame di Stato ex art. 15 comma 6 D.Lgs. n. 226/2005, ai sensi del Capo III delle Linee guida ex art. 13, c.1-quinquies della L. n. 40/2007, allegato A) dell'Intesa siglata in C.U. il 16 dicembre 2010, recepita con D.M. n. 4 del 18 gennaio 2011

Per il periodo dal _____ al 30-06/2025 o 31/08/2025

Per la seguente tipologia di prestazione _____

Il sottoscritto/a si impegna ad adoperarsi per rendere possibile a codesto Ufficio la conoscenza di ogni notizia utile per gli adempimenti connessi all'Anagrafe delle Prestazioni;

a tal fine comunica i seguenti dati e si impegna a completare quelli non disponibili alla data odierna.

Denominazione conferente	
Codice fiscale conferente	
Data conferimento incarico	
Data inizio incarico	
Data fine incarico	
Importo prevesto	

e a tale scopo, sotto la propria responsabilità:

dichiara

- ✓ a) di essere/non essere iscritto all'Albo Professionale della Provincia di _____ per la Professione di _____ oppure di essere/non essere iscritto nell'elenco speciale degli _____;
- ✓ b) che la libera professione svolta non è di pregiudizio all'assolvimento di tutte le attività inerenti alla funzione docente ed è compatibile con l'orario d'insegnamento e di servizio;
- ✓ c) di essere a conoscenza delle disposizioni, in materia di incompatibilità, dettate:
 - Decreto Presidente Repubblica, n. 417 del 31.05.1974 – Norme sullo stato giuridico del personale docente, direttivo ed ispettivo della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica dello Stato;
 - D. L.vo 297/94, art. 508 c. 10 - Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione - Art. 508 – Incompatibilità;
 - Circolare Presidenza del Cons. Ministri Dip. Funzione Pubbl. N. 3 del 19/02/97- Tempo parziale e disciplina delle incompatibilità;
 - Circolare Dip. Funz. Pubblica n. 6/97 - Lavoro a tempo parziale e disciplina delle incompatibilità. Art. 1, commi 56-65, L. 662/1996;
 - Legge 140/97, art. 6 - recante: "Misure urgenti per il riequilibrio della finanza pubblica";
 - Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – Articolo 53 - Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi;
 - Nota MIUR prot. n. 1584 del 29.07.2005 Esercizio di attività incompatibili con la funzione docente;
 - Decreto Legislativo 27.10.2009 n. 150 – Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.
- ✓ d) di non espletare incarichi non consentiti dalle norme in vigore e di non trovarsi in situazioni di incompatibilità.

Dichiara inoltre di essere consapevole della responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità dichiara che i fatti, stati e qualità riportati di seguito e nella documentazione allegata corrispondono a verità

Magenta, ____/____/_____ Firma _____

N.B.

1. L'autorizzazione deve essere richiesta e ottenuta preventivamente all'accettazione dell'incarico (art. 53. CO.7-8-9 D.lgs n.165 del 30/03/2001);
2. L'autorizzazione riguarda anche i docenti autorizzati all'esercizio di libera professione quando la prestazione resa non interferisca all'oggetto della professione stessa